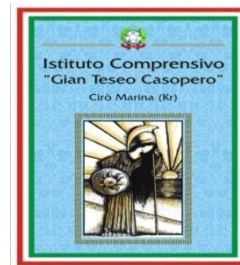




ISTITUTO COMPRENSIVO "GIAN TESEO CASOPERO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
Via Pirainetto, 60, 88811 - Cirò Marina (KR)
Tel./Fax 0962.614441 - Cod. Fisc.: 91021410799
E-mail: kric82400d@istruzione.it - PEC: kric82400d@pec.istruzione.it
<http://ic2casopero.edu.it>



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 2022/2025



PREMESSA



**DALLE COMPETENZE CHIAVE A
QUELLE ACQUISITE A FINE CICLO**



**ORDINE DI SCUOLE E
CURRICOLO DI CONTINUITA'**



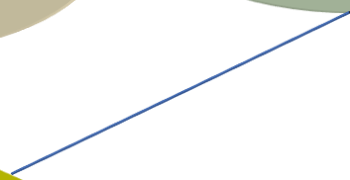
**SCUOLA
DELL'INFANZIA**



SCUOLA PRIMARIA



**SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO**



VALUTAZIONE

Premessa

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'azione educativa. Il curricolo del nostro Istituto vuole essere una cornice ben definita, all'interno della quale Dirigente, docenti, alunni e genitori con le loro proposte, si possano muovere in libertà e consapevolezza.

L' I.C. G.T Casopero, nell' ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola che coesistono nell' Istituto, delinea il curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, come processo unitario, graduale e coerente. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione.

Come raccomandato in "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" è necessario predisporre un curricolo verticale che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da tre a quattordici anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). Attraverso la didattica per competenze ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. Per tutto questo, la didattica per competenze assume una connotazione fortemente inclusiva e accoglie tutti: le eccellenze, i più deboli, i disabili o quanti presentano particolari modalità di funzionamento personale.

La nostra scuola, pertanto, intende assumere una forte connotazione "inclusiva" che non si limita a promuovere la partecipazione, l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli allievi, a prescindere dagli specifici bisogni educativi di ciascuno, ma che coglie la presenza di alunni con BES come un'occasione di ripensamento di pratiche educative e didattiche. Attraverso la didattica per competenze ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo.

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell' Istituto Comprensivo G.T. Casopero è una scuola ad Indirizzo Musicale i cui corsi sono stati condotti ad orientamento con un Decreto Ministeriale (D.M. n. 201 del 1999), a tutti gli effetti, del progetto educativo della nostra scuola. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa diventare capace di sviluppare atteggiamenti e abilità: attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione allo studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico. Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

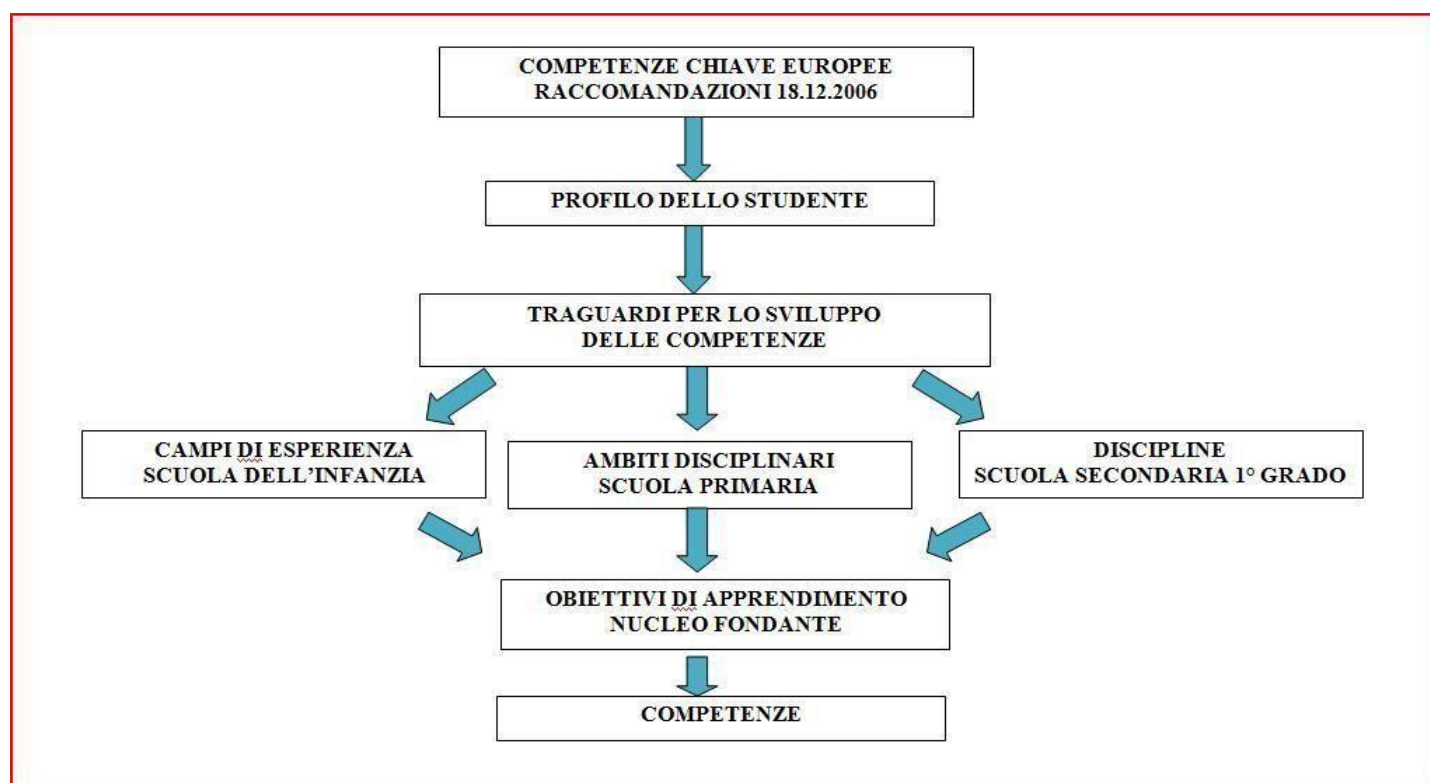
L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale.

Il Curricolo verticale dell'IC G.T. Casopero è stato elaborato secondo i seguenti riferimenti normativi:

- o Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018
- o D.M. n. 139 del 22 agosto 2007
- o Competenze chiave di cittadinanza;
- o Indicazioni Nazionali del 4/09/2012;
- o Profilo delle competenze.

Lo schema delinea i passaggi che portano dalle competenze in chiave europea alle competenze acquisite a fine ciclo.



Le competenze chiave europee sono assunte dal sistema scolastico italiano come “orizzonte di riferimento verso cui tendere”; un tessuto comune per le diverse aree disciplinari.

Per la normativa completa si fa riferimento alle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE 22/05/2018)

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

1) Competenza alfabetica funzionale: “capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.

2) Competenza multilinguistica: “utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali”.

3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: “capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che sulla conoscenza”.

4) Competenza digitale: “presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: “capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”.

6) Competenza in materia di cittadinanza: “capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

7) Competenza imprenditoriale: “capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”.

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: “implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente.

Il profilo dello studente

Descrive, quindi, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo, costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze: essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Il curricolo si articola attraverso i "***campi di esperienza***" nella Scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria "***ambiti disciplinari***" e le "***discipline***" nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Gli obiettivi di apprendimento disciplinari: individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado e si prestano, quindi, alla rielaborazione e interpretazione delle scuole autonome.

Le competenze: si definiscono le competenze come dei saper fare (agire, essere) personali che hanno la loro condizione di possibilità nelle capacità di ciascuno, che per crescere e maturare necessitano dell'acquisizione di conoscenze e abilità e che si manifestano, infine, quando lo studente è posto di fronte a compiti unitari in situazione. In sostanza le competenze non sono né oggetti socio culturali, né entità psichiche, ma modi di essere della persona, che si manifestano nelle concrete interazioni di vita, culturali e professionali, della persona con il proprio mondo.

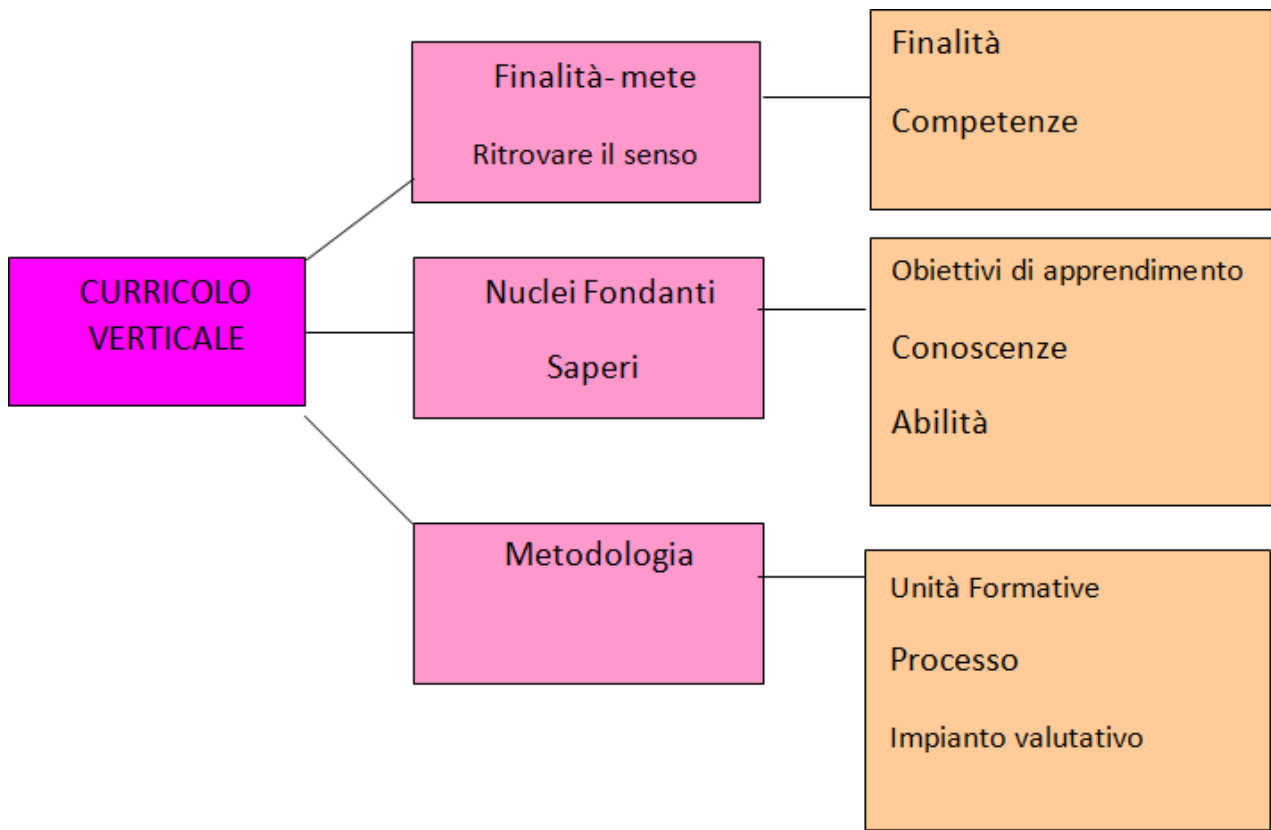
Una didattica che sposta, dunque, l'asse intorno a cui ruota il curricolo: non si parte più dagli obiettivi generali e specifici delle materie scolastiche, seguendo la logica dell'offerta formativa, ma dal Profilo dello studente al termine degli studi per ricondurre il sapere ad uno scopo concreto e certificabile: **le COMPETENZE in uscita** di una persona reale.

In ogni passaggio, l'impianto curricolare è contraddistinto dalla non casualità, stabilendone le competenze, i nuclei fondanti, gli argomenti irrinunciabili;

ispirati ad una logica progressiva che conduca a raggiungere competenze definite e certificabili.

Per la costruzione del nostro curricolo si è cercato di tenere conto di diversi criteri conduttivi:

- *selezione accurata dei contenuti;*
- *didattica orientativa;*
- *analisi critica;*
- *interazione-cooperazione tra alunni;*
- *ampia apertura sui contenuti ed i problemi della cultura presente;*
- *apertura al contesto territoriale visto nella sua problematicità ma anche nelle sue potenzialità;*
- *ampio spazio a processi di ricerca ed innovazione metodologica.*



ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO E CURRICOLO IN CONTINUITA'

Le Nuove Indicazioni Nazionali sottolineano la necessità che il progetto culturale ed educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre - disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati.

INFANZIA Campi d'esperienza	PRIMARIA Ambiti Disciplinari	SECONDARIA Discipline
--	---	--



LA SCUOLA DELL' INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età e dà la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

Aspetti metodologici e didattici

Lo stile delle programmazioni delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie dello "sfondo integratore", della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti". Gli obiettivi e i percorsi non sono mai comunque frazionati in aree separate ma intrecciati in modo complesso. L'intervento delle insegnanti essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede:

- attività a sezioni aperte
- attività a piccoli gruppi
- laboratori
- progetti
- lezioni frontali
- gioco



LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di class diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio **PROPRIO** delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio. Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitive comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in **AREE DISCIPLINARI**.

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.[.....]. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse

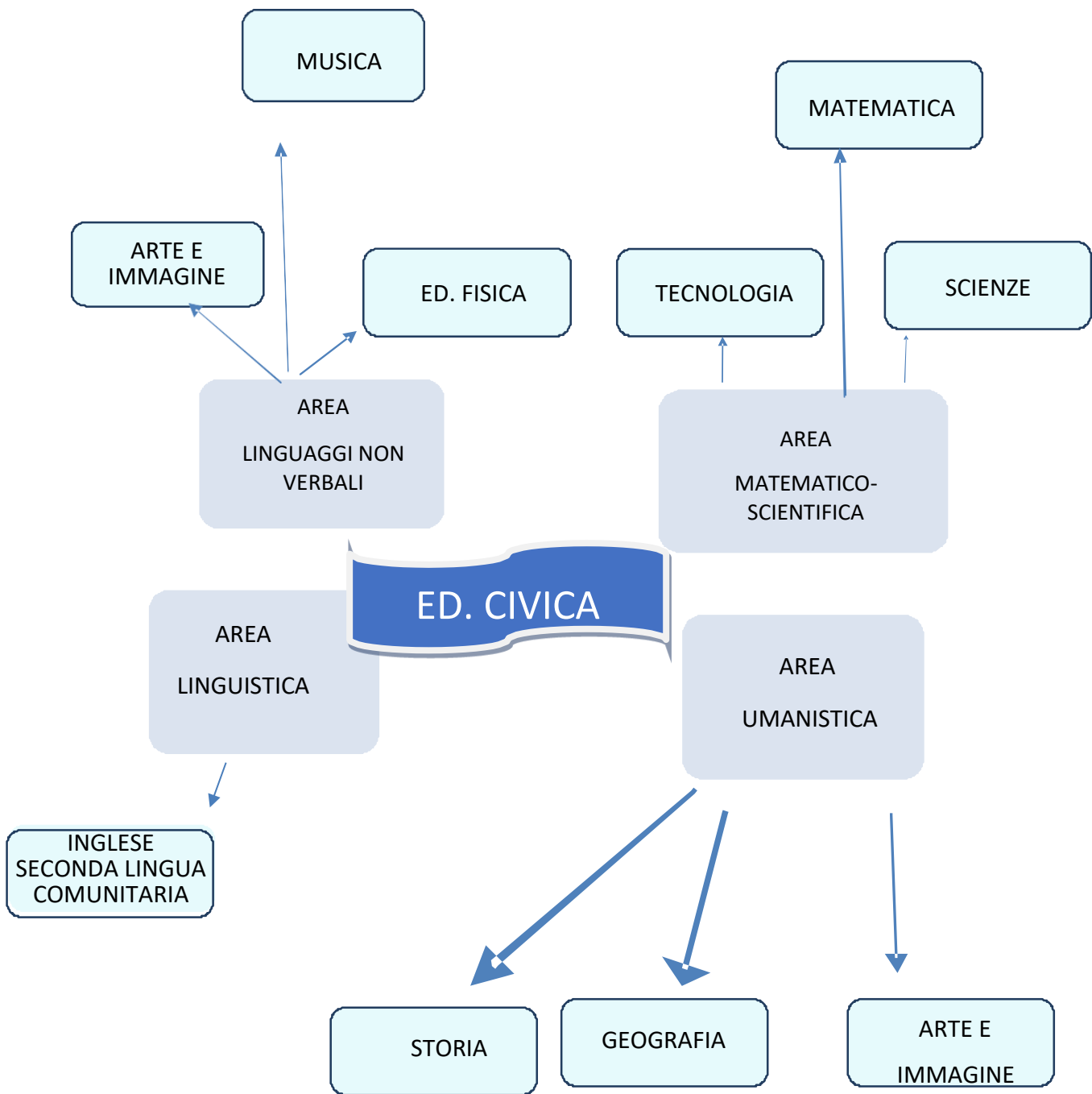
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"

- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

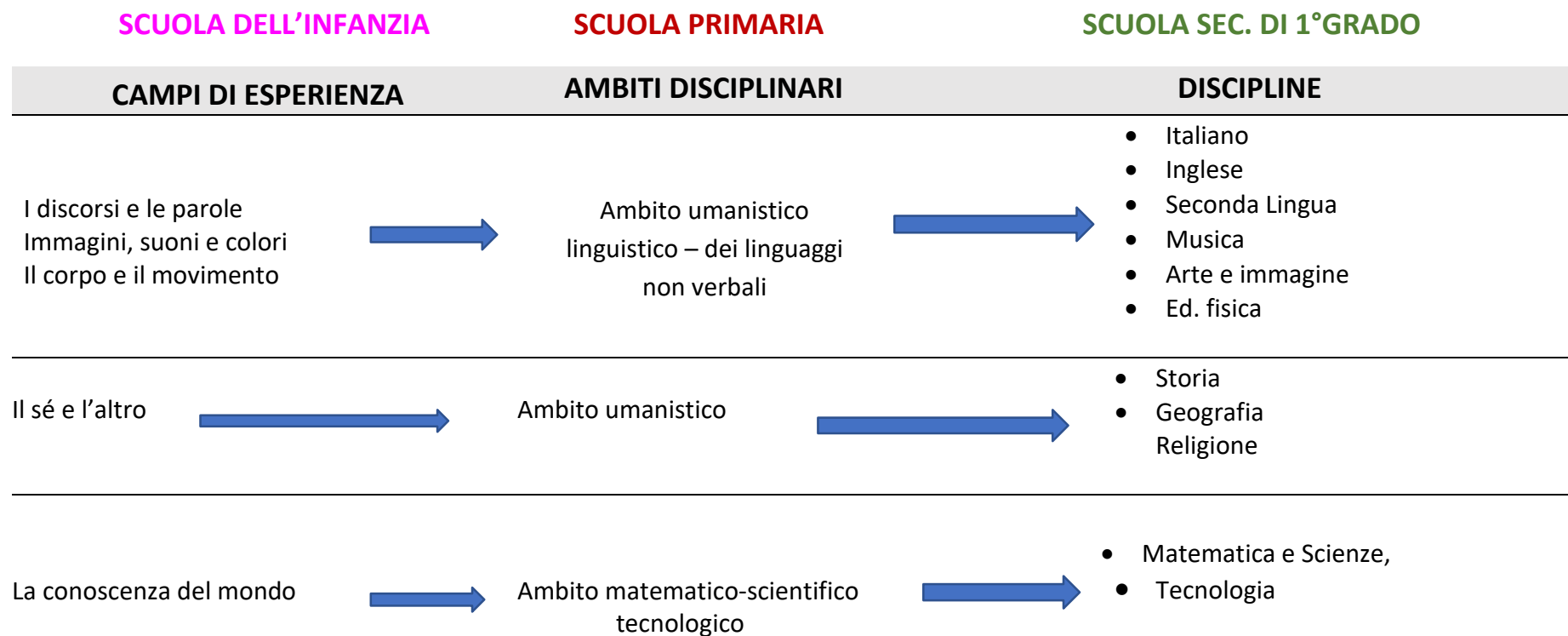
- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Circle-time
- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem solving
- Compiti di realtà

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe.



DAI CAMPI DI ESPERIENZA, ALLE AREE DISCIPLINARI, ALLE DISCIPLINE

Nel passaggio cognitivo attraverso i tre ordini di scuola, è fondamentale individuare una linea di continuità nell'organizzazione dei saperi, cosicché si strutturino in modo unitario e progressivo in una linea naturale che vada dai Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, all'emergere degli ambiti disciplinari nella scuola Primaria, alle discipline sempre più strutturate nella Scuola Secondaria di I grado.



CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO-									
NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
ASCOLTARE	Sa ascoltare e comprendere Semplici messaggi. fiabe, racconti, poesie	Ascolta e comprende le informazioni principali di discorsi, conversazioni e testi ascoltati.	Ascolta e comprende le informazioni principali di discorsi, conversazioni e testi ascoltati.	Ascolta e comprende il significato generale di vari tipi di testo.	Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi orali di vario genere cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Comprende attraverso l'ascolto, le informazioni principali di testi prodotti da altri.	Ascolta testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o extrascolastiche riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista	Ascolta in modo critico un testo di vario genere riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
PARLARE	Esprime i propri pensieri e comunica i suoi bisogni nella lingua italiana.	Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e i docenti attraverso messaggi chiari formulati in un registro adeguato.	Partecipa a scambi comunicati vi con i compagni e i docenti attraverso messaggi formulati in un registro adeguato.	Riferisce con ordine e chiarezza esperienze personali e argomenti di studio	Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando le regole, formula messaggi chiare pertinenti in un registro adeguato alla situazione.	Partecipa a scambi comunicati vi con i compagni e i docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Interviene in una conversazione e/o in una discussione rispettando le idee altrui. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Riferisce oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento. Espone le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione	Partecipa ad una conversazione o un dibattito, esprimendo la propria opinione argomentando e nel rispetto delle altre. Riferisce un argomento di studio esponendo secondo un ordine logico e sequenziale, utilizzando lessico e registro adeguati alla situazione.

<p>SCRIVERE</p>	<p>Sperimenta in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>Scrive autonomamente brevi testi.</p>	<p>Produce testi semplici, chiari, corretti, legati a scopi diversi.</p>	<p>Scrive in modo ortograficamente corretto vari tipi di testo (con coerenza e coesione).</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Produce e rielabora testi di vario genere manipolando li, parafrasando li, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>Elabora testi scritti, secondo le procedure di ideazione, utilizzando le tecniche del testo scritto: progettazione, l'analisi del compito (traccia), la stesura, gli strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale. Produce testi di vario genere chiari, coerenti e coesi in base allo scopo e con un registro linguistico adeguato. Scrive sintesi anche sotto forma di schemi.</p>	<p>Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrive testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, ecc.) in modo adeguato alla tipologia testuale. Realizza forme diverse di scrittura creativa. Scrive sintesi anche sotto forma di schemi e saperli riutilizzare. Scrive testi utilizzando programmi</p>	<p>Compone testi scritti, utilizzando le tecniche della stesura apprese. Produce testi in cui utilizza correttamente le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. Produce testi coerenti e coesi. Produce testi più complessi secondo i modelli appresi. Opera codifiche tra i testi da un genere all'altro. Produce testi in linguaggio telematico.</p>
------------------------	--	--	--	---	---	---	--	--	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATIC A ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>		<p>Riconosce ed utilizza particolarità ortografiche della lingua e ne rileva alcune regolarità</p>	<p>Riconosce e denomina le parti principali del discorso</p>	<p>Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase</p>	<p>Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica</p>	<p>Riconosce le differenti funzioni e strutture linguistiche, le individua, le analizza e le utilizza in modo adeguato</p>	<p>Conosce, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma che della funzione logica</p>	<p>Riconosce e usare in modo corretto le categorie grammaticali di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Riconosce e usare in modo corretto la struttura sintattica di una frase e descriverne gli elementi costitutivi</p>	<p>Riconosce, analizzare e utilizzare la sintassi e la struttura del periodo e i suoi elementi costitutivi. Produce testi con strutture sintattiche più complesse. Rappresenta graficamente i rapporti logici. Degli elementi del periodo: principale, coordinata e subordinata. Usa in modo corretto il lessico specifico dei principali linguaggi disciplinari</p>
--	--	--	--	--	---	--	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - INGLESE -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
ASCOLTO comprensione orale LISTENING	L'alunno sviluppa interesse per l'ascolto di canzoni e vi partecipa attraverso il mimo e/ o la ripetizione di parole.	Ascolta e comprende suoni, parole, espressioni, comandi, istruzioni operative.	Comprende ed esegue semplici comandi ed istruzioni Comprende il senso generale di canzoncine, filastrocche e brevi storie	Ascolta e ripete Ascolta e identifica. Esegue comandi.	Ascolta e comprende brevi messaggi orali.	Ascoltare e comprender e semplici storie.	Comprende il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana e non. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO produzione e interazione orale SPEAKING	L'alunno è consapevole della propria lingua materna e sperimenta una lingua diversa	Pone domande. Risponde a semplici domande.	Pone domande. Risponde a semplici domande.	Comprende e risponde con azioni a semplici istruzioni	Esprime elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Sostenere una facile conversazione.	Comunica ed interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici.	Sa fornire informazioni personali e familiari tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali. E' in grado di comunicare in	Sa riportare informazioni e raccontare semplici esperienze personali. Sa interagire in conversazioni su argomenti noti.	Descrive o presentare in modo semplice persone e argomenti legati alla propria esperienza di vita. Stabilisce contatti sociali, saluti, congedi,

							brevi dialoghi.		ringraziamenti, e interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi. E' in grado di interloquire su argomenti riguardanti attività semplici e compiti di routine, a scuola e nel tempo libero.
LETTURA comprensione scritta READING	L'alunno risponde con azioni a semplici istruzioni iconiche	Legge parole abbinata alla relativa illustrazione.	Legge parole e frasi.	Legge e comprende messaggi.	Legge e comprende semplici testi e ne comprende il significato generale.	Legge e comprende il significato di semplici storielle.	Comprende un testo semplice su argomenti comunicativi in un linguaggio quotidiano. Ricavare informazioni dettagliate da un testo relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende globalmente un brano letto. Individua protagonisti, azioni, luoghi e tempi delle situazioni lette. Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline	Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

									Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.
SCRITTURA produzione scritta		Copia parole relative ad immagini.	Copia parole e semplici frasi.	Ricopia parole Completa frasi	Scrive semplici messaggi fornendo alcune informazioni pertinenti.	Produce semplici frasi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Scrive brevi e semplici messaggi relativi al quotidiano Scrive una serie di semplici frasi legato con connettori essenziali.	Scrive messaggi oralmente più complessi relativi alle proprie esperienze. Scrive testi personali articolati su modelli e/o personali per descrivere eventi, luoghi, oggetti, persone.	Produce risposte a questionari e formula domande su testi. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA						Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.	Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.	Utilizza strutture e funzioni in modo adeguato. Rileva semplici analogie o differenze tra lingue diverse.
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - 2ª LINGUA COMUNITARIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA SECONDARIA		
	1ª	2ª	3ª
ASCOLTO comprensione orale LISTENING	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Comprendere globalmente e/ o analiticamente informazioni su argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
PARLATO produzione e interazione orale SPEAKING	<p>Saper fornire informazioni personali e familiari tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali.</p> <p>Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi.</p>	<p>Saper riportare informazioni e raccontare semplici esperienze personali.</p> <p>Saper interagire in conversazioni su argomenti noti.</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplice persone e argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Stabilire contatti sociali (saluti, congedi, ringraziamenti) e interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi.</p> <p>Essere in grado di interloquire su argomenti riguardanti attività semplici e compiti di routine, a scuola e nel tempo libero.</p>
LETTURA comprensione scritta READING	<p>Comprendere un testo semplice su argomenti comunicativi in un linguaggio quotidiano.</p> <p>Ricavare informazioni dettagliate da un testo relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere globalmente un brano letto.</p> <p>Individuare protagonisti, azioni, luoghi e tempi delle situazioni lette.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p>

<p>SCRITTURA produzione scritta</p>	<p>Saper scrivere brevi e semplici messaggi relativi al quotidiano.</p> <p>Saper scrivere una serie di semplici frasi legato con connettori essenziali.</p>	<p>Saper scrivere messaggi oralmente più complessi relativi alle proprie esperienze.</p> <p>Saper scrivere testi personali articolati su modelli e/o personali per descrivere eventi, luoghi, oggetti, persone.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
USO DELLE FONTI	Conosce la propria storia personale e individua i cambiamenti avvenuti nel tempo.	Ricava da fonti diverse informazioni e conoscenze.	Legge tracce e testimonianze del passato.	Conosce ed usa efficacemente i documenti	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.	Conosce aspetti essenziali della metodologi a della ricerca storica. Utilizza fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze.	Conosce gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica. Decodifica ed usa fonti scritte ed iconografiche diverse. Analizza e confronta documenti.	Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende, segue racconti, cogliendo relazioni temporali e causali.	Riordina eventi in successione logica e cronologica. Coglie la contemporaneità di fatti ed eventi, cause, effetti, durate e periodizzazioni	Usa la linea del tempo per individuare successioni, contemporaneità durate, periodizzazioni.	Usa la linea del tempo per organizzare e informazioni, conoscenze e periodi	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Usa le carte geo- storiche.	Usa la linea del tempo per organizzare e informazioni, conoscenze, periodi e individuar e successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni	Utilizza schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate Organizza fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico	Utilizza schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. Ordina sull'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi.	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze apprese.

							<p>Opera confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. Scopre radici storiche medievali nel patrimonio storico/ artistico/ culturale della realtà locale e regionale.</p>	<p>Scopre radici storiche dell'età moderna, proprie del panorama nazionale ed europeo.</p>	<p>Colloca la storia locale in relazione alla Storia italiana, europea, mondiale Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

<p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>		<p>Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>Organizza le conoscenze acquisite i semplici schemi temporali.</p>	<p>Organizza le conoscenze tematizzando e usando semplici categorie. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.</p>	<p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal neolitico alla fine del mondo antico. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal neolitico alla fine del mondo antico. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Conosce aspetti e strutture dei momenti italiani ed europei studiati. Usa le conoscenze apprese per rendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata.</p>	<p>Conosce aspetti e strutture dei momenti storici italiani ed europei studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Usa le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata.</p>	<p>Conosce aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando connessioni tra passato e presente. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche dell'epoca storica esaminata ed i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
---	--	--	---	---	--	--	--	---	---

<p>PRODUZIONE</p>	<p>Utilizza la drammatizzazione e il gioco simbolico per rappresentare storie e/ o il proprio vissuto.</p>	<p>Produce racconti orali e disegni rispettando la successione temporale.</p>	<p>Verbalizza esperienze, storie, situazioni, rispettando l'ordine cronologico.</p>	<p>Produce semplici testi storici.</p>	<p>Produce semplici testi storici</p>	<p>Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici.</p>	<p>Utilizza testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una essenziale ricostruzione storiografica.</p>	<p>Utilizza testi letterari, epici, biografici, iconici, digitali per una corretta ricostruzione storiografica.</p>	<p>Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomenta su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--------------------------	--	---	---	--	---------------------------------------	--	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
ORIENTAMENTO	Si orienta negli spazi scolastici. Gestisce autonomamente gli spazi scolastici.	Si orienta nello spazio vissuto, codificato, usando punti di riferimento e indicatori spaziali	Si orienta nello spazio circostante, usando riferimenti topologici.	Si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

<p>LINGUAGGI DELLA GEOGRAFICITA'</p>	<p>Rappresenta e descrive l'ambiente in cui vive attraverso l'uso di simboli</p>	<p>Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende.</p>	<p>Legge semplici rappresentazioni cartografiche e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geo- graficità per realizzare semplici schizzi cartografici e analizzare i principali caratteri fisici del territorio</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici e immagini dai satelliti. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici e immagini dai satelliti. Individua i caratteri che connotano il paesaggio con particolare attenzione a quelli mondiali.</p>		<p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del sistema territoriale studiato.</p>	<p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali diversi.</p>
---	--	--	--	---	--	--	--	---	--

<p>PAESAGGIO, REGIONE</p> <p>E</p> <p>SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Sa osservare e descrivere l'ambiente che ci circonda.</p>	<p>Descrive un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. Riconosce i rapporti di interdipendenza e di connessione tra elementi fisici e antropici.</p>	<p>Descrive un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. Riconosce i rapporti di interdipendenza e di connessione tra elementi fisici ed antropici.</p>	<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale</p>	<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste ecc.) Coglie la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici antropici in un territorio.</p>	<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.) Coglie la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici e antropici in un territorio.</p>	<p>Interpreta e confronta alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Interpreta e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>
---	--	---	--	--	---	---	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
NUMERI	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	Legge, scrive, opera con i numeri naturali.	Conoscere e operare con i numeri naturali	Conosce il significato dei numeri, i modi per rappresentarli, il valore posizionale delle cifre nei numeri (naturali e decimali)	Conosce il significato dei numeri, i modi per rappresentarli, il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali	Conosce i numeri naturali e decimali. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.	Si muove con sicurezza nel calcolo Scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza Rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la Grandezza di un numero e il risultato di Operazioni.
SPAZIOEFIGURE	Percepisce, forme che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo e le rappresenta	Riconosce e denomina le principali Figure geometriche.	Riconosce, descrive e rappresenta lo spazio e le figure.	Conosce e denomina gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane	Conosce e denomina gli elementi significativi delle principali figure geometriche. Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle.	Riconosce e riproduce figure geometriche. Descrive, denomina e classifica in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Progetta e costruisce modelli concreti di	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

							classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni	vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni	
IL PENSIERO RAZIONALE	E' curioso, pone domande, confronta ipotesi e soluzioni	Rappresenta e risolve semplici problemi. - Riconosce relazioni significative.	Organizza e rappresenta dati	Partendo dall'analisi del testo di un problema, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza	Risolve facili problemi in tutti gli ambiti, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (grafici e tabelle); ricava informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici	Comprende il testo di un problema e applica strategie risolutive adeguate Legge, interpreta e ricerca dati per ricavare e costruire rappresentazioni (tabelle, grafici ...)	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Legge e comprende testi che coinvolgono	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Legge e comprende testi che coinvolgono	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli

						<p>aspetti logici e matematici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontando si con il punto di vista di altri. Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.</p>	<p>aspetti logici e matematici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontando si con il punto di vista di altri. Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.</p>	<p>consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>
--	--	--	--	--	--	---	---	--

<p style="text-align: center;">LA MISURA</p>	<p>Compie misurazioni mediante semplici strumenti</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rappresentazioni utilizzando unità di misura convenzionali e non.</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rappresentazioni utilizzando unità di misura convenzionali e non.</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle.</p>	<p>Legge, scrive e rappresenta misure utilizzando grafici e tabelle</p>	<p>Esprime le misure in unità di misura nel sistema internazionale Effettua e stimare misure in modo diretto e indiretto</p> <p>Valuta la significatività delle cifre del risultato di una data misura Saper effettuare equivalenze</p>	<p>Effettua stimare misure valutando la significatività delle cifre del risultato di una data misura</p>	<p>Effettua stimare misure valutando la significatività delle cifre del risultato di una data misura</p>
---	---	--	--	---	--	---	---	--	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
IL METODO SPERIMENTALE	<p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali con attenzione e sistematicità</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p> <p>Osserva fenomeni naturali e organismi viventi con attenzione e sistematicità</p>	<p>Osserva, descrive materiali per individuarne caratteristiche.</p> <p>Conosce le caratteristiche costitutive degli esseri viventi e non.</p>	<p>Conosce le caratteristiche costitutive degli esseri viventi e dei non viventi</p> <p>Osserva e descrive materiali/fenomeni per individuarne caratteristiche</p>	<p>Utilizza il metodo scientifico /sperimentale</p> <p>Esplora, sperimenta e descrive oggetti e fenomeni.</p>	<p>Ha un approccio scientifico ai fenomeni, osserva lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.</p> <p>Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni; produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli</p> <p>E' consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo; ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.</p> <p>Riferisce, utilizzando un linguaggio appropriato, ciò che ha osservato o appreso.</p>	<p>Esplora e sperimenta in laboratorio e nella realtà quotidiana lo svolgersi dei fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schemi e modelli di fatti e fenomeni della realtà ricorrendo anche a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici acquisendo la consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Consegue una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Acquisisce la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, per adottare modelli di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse verso l'indagine scientifica e tecnologica.</p>		

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
FRUIZIONE	L'alunno segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi delle opere d'arte; Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;	Ascolta eventi sonori e musicali e li interpreta.	Ascolta eventi sonori e musicali Interpreta musiche.	Esplora e discrimina eventi sonori	Esplora, discrimina ed elabora suoni ed eventi dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Esplora, discrimina ed elabora suoni ed eventi dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Conosce gli elementi base della scrittura musicale Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali	Legge correttamente un semplice spartito musicale Conosce e analizza semplici strutture musicali. Conosce le caratteristiche principali dei periodi storici trattati	Legge con una certa sicurezza la scrittura musicale Conosce le forme musicali principali Conosce le caratteristiche musicali dei periodi storici trattati

<p>PRODUZIONE</p> <p>ESPRESSIONE</p>	<p>Esegue semplici canti e filastrocche</p> <p>Utilizza il corpo per esprimere emozioni legate ad un brano musicale</p> <p>Utilizza oggetti per produrre suoni e rumori</p> <p>Drammatizza storie o eventi sonori</p>	<p>Riproduce canti e musiche.</p>	<p>Riproduce canti e musiche.</p>	<p>Esegue semplici brani vocali e musicali (ritmici)</p>	<p>Realizza successioni ritmiche.</p>	<p>Articola successioni ritmiche e melodiche, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>Esegue correttamente semplici brani individualment e e collettivamente utilizzando strumenti melodici e/o ritmici</p>	<p>Esegue correttamente brani più complessi</p>	<p>Esegue con sicurezza, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata</p>
--	---	-----------------------------------	-----------------------------------	--	---------------------------------------	--	--	---	--

URRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
OSSERVARE E LEGGERE	Esplora con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. Conosce, denomina ed usa i colori fondamentali Riconosce ed utilizza creativamente i colori chiari, scuri, freddi e caldi.	Applica un metodo di osservazione e legge immagini/ oggetti/ opere d' arte presenti nell'ambiente e, descrivendo gli elementi formali ed utilizzando alcune regole della percezione visiva.	Applica un metodo di osservazione e legge le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente e, descrivendo gli elementi formali ed utilizzando alcune regole della percezione visiva.	Osserva e legge immagini, forme, oggetti, presenti nell'ambiente attraverso le capacità visive	Applica un metodo di osservazione e legge le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente e, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio	Osserva con consapevolezza le immagini/ gli oggetti/ le opere d'arte presenti nell'ambiente e, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Riconosce i codici visuali e li applica in modo adeguato con regole della composizione. Apprende i diversi modi di rappresentare lo spazio. Osserva e comprende le proporzioni ed i canoni	Consolida, approfondisce e potenzia la conoscenza degli elementi del linguaggio visuale. Riconosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi che suggeriscono l'idea del dinamismo e della staticità	Legge e comprende i messaggi, le immagini sia nelle comunicazioni visuali sia nell'opera d'Arte. Conosce la funzione dell'Arte, le caratteristiche dei Movimenti Artistici più importanti. Confronta Opere d'Arte dello stesso soggetto. Si esprime con linguaggio specifico adeguato
PRODURRE	Usa in maniera autonoma tecniche grafico-pittoriche.	Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre	Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre	Utilizza varie tecniche per produrre rappresentazioni iconiche.	Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visuale per produrre	Utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-	Interpreta e rielabora in modo creativo. Riproduce un	Approfondisce l'uso delle tecniche ed usa gli strumenti in modo più	Interpreta e rielabora un soggetto in modo più personale e creativo

	Riconosce gli elementi di paesaggio ed i diversi tipi di ambienti Comunicare attraverso il disegno esperienze e stati d'animo	immagini grafiche, pittoriche e plastiche Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee.	immagini. Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee.		immagini Produce messaggi visivi applicando materiali e tecniche idonee	espressivi, pittorici, plastici e multimediali) per dare espressione alla propria creatività	soggetto in modo proporzionato e corretto Sviluppa la creatività, l'immaginazione, l'autonomia operativa sempre più sicura Sperimenta il colore ed alcune tecniche grafiche, pittoriche, plastiche	adeguato Sviluppa autonomia operativa in quanto interpreta gli elaborati in modo più personale e creativo	Utilizza le varie fasi di un lavoro e raggiunge autonomia operativa, proporzione e correttezza Approfondisce la conoscenza ed sperimenta tecniche grafiche, pittoriche, plastiche con originalità espressiva.
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare e graficamente	Riconosce le parti del corpo ed è cosciente delle posizioni che può assumere in rapporto allo spazio. Misura e differenzia tutti gli elementi che intervengono nel movimento.	Coordina ed utilizza gli schemi motori di base	Coordina e utilizza gli schemi motori di base.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.	Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	Realizza in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili	Sa controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente.	Padroneggia le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della Drammatizzazione e della danza.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo attraverso gesti, mimica, anche associando la musica al movimento	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	Utilizzare in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.		

IL GIOCO, LE REGOLE, LO SPORTEILFAIR PLAY	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Comprende il valore delle regole e del loro rispetto nel gioco.	Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole	Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	Padroneggia le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le	Decodifica il linguaggio espressivo Arbitrale Partecipa in modo	Sa applicare il linguaggio arbitrale Padroneggia le tecniche e le tattiche
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria..	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria..	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello stare bene in ordine a sani stili di vita e prevenzione.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere.	Riconosce alcuni elementi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico	Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e altrui sicurezza		Conosce ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e altrui sicurezza.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - TECNOLOGIA-

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
VEDERE E OSSERVARE	Esplora e individua le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	Esplora e interpreta elementi del mondo artificiale, individuando ne caratteristiche e proprietà.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Individua le funzioni di un artefatto.	Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento	Sa esprimersi e comunicare mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia. Sa osservare e analizzare la realtà tecnologica e di effettuare semplici	Sa individuare le situazioni problematiche mondo tecnologico. Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione.	Sa leggere e/o rappresentar e graficamente disegni quotati di oggetti reali o ideati in scala.
PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE		Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	Rileva la trasformazione nel tempo di oggetti di uso quotidiano		Pianifica la fabbricazione di oggetti ed organizza attività anche utilizzando strumenti tecnologici	Sa utilizzare il disegno geometrico per rappresentare e descrivere la forma.	Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti.	Utilizza le conoscenze acquisite inerenti problemi legati alla produzione di energia, ai mezzi di trasporto, e al risparmio energetico.

<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE E PRODURRE</p>		<p>Usa correttamente procedure e strumenti informatici.</p>	<p>Usa correttamente procedure e strumenti informatici.</p>	<p>Realizza semplici oggetti</p>	<p>Riconosce caratteristiche e funzioni della tecnologia attuale</p>	<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p>	<p>Sa eseguire al computer semplici programmi di videoscrittura.</p>	<p>Esegue al computer semplici programmi con uso di foglio elettronico. Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti.</p>	<p>Utilizza la rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazione.</p>
--	--	---	---	----------------------------------	--	--	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - RELIGIONE CATTOLICA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
DIO E L'UOMO	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. creatura di Dio	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.					Comprende le relazioni tra le fedi ebraica e cristiana e confrontarle con le altre religioni. Indaga la storia di Gesù e della Chiesa e riconoscere in essi l'azione dello Spirito Santo.		
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle all'propria					Riconosce i linguaggi espressivi della e individuarne le tracce presenti in ambito italiano e mondiale, confrontandoli con quelli di altre religioni.		
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. Sa narrare le storie ascoltate.	Confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.					Riconosce i linguaggi espressivi della e individuarne le tracce presenti in ambito italiano e mondiale, confrontandoli con quelli di altre religioni.		
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani, ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre.					Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione, riconoscendone anche l'importanza per la vita umana.		

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – EDUCAZIONE CIVICA -

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
		1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^
COSTITUZIONE	Sviluppare il senso dell'identità personale e del diverso da sé. Scoprire le regole di convivenza	Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. Attuare cooperazione e solidarietà tra compagni. Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali					Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino. Comprendere e attuare anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica. Promuovere azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani sulla base dei valori sanciti dalle varie carte costituzionali Essere consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Esplorare e utilizzare vecchi e nuovi materiali (Riciclo)	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.					Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Conoscere e attuare norme che favoriscano il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.		
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo verso nuovi linguaggi e strumenti di comunicazione	Utilizzare la tecnologia per interagire con gli altri nel rispetto delle "netiquette". Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo piattaforme e web apps. Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.					Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.		

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali e dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove oggettive o strutturate (concordate per classi parallele).

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente soluzioni diverse.

Viene effettuata tramite

- Osservazioni sistematiche e non, verifiche oggettive o strutturate;
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati;
- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

- La scuola italiana è chiamata a valutare non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze in contesti reali o verosimili. Con il decreto n.742 /2017, il Miur ha pubblicato i modelli relativi alla certificazione nel primo ciclo. La certificazione, avviene al termine della Scuola Primaria e al termine di quella Secondaria di primo grado, Pertanto i modelli nazionali di certificazione, uno per la Scuola Primaria e l'altro per la scuola Secondaria di primo grado con riferimento alle competenze chiave europee e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle medesime. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola Secondaria di primo grado ed è consegnato alle famiglie degli alunni e delle alunne e, in copia, all'Istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

- **SCUOLA DELLA INFANZIA**

Gli insegnanti valutano l'inserimento, l'autonomia, l'autocontrollo, il rapporto con gli adulti e con i compagni mediante una relazione. A fine anno valutano le competenze individualmente acquisite e il livello di maturazione (identità, autonomia, ...) mediante prove di verifica condivise.

- **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

NELLA SCUOLA PRIMARIA: L'O.M. n.172 del 04/12/2020 modifica, in modo rilevante le procedure della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria, la cui valutazione verrà espressa, per ciascuna disciplina, compresa Ed. Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. A decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione formativa è finalizzata a intervenire durante il processo educativo e mira al miglioramento dell'azione didattica, e al fine di correggere i programmi per renderli più appropriati alle esigenze delle alunne e degli alunni. Le Indicazioni nazionali, come declinate nel curriculum d' istituto e dalla programmazione annuale delle singole classi, hanno costituito il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi d' apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. La nostra scuola, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato i giudizi descrittivi, dopo aver individuato i campi del sapere, delle conoscenze e delle abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze; inoltre, si è tenuto conto delle modalità di lavoro e della cultura professionale di ciascun docente, avendo però come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e dei genitori.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate.

GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

(VALUTAZIONE FORMATIVA):

- gli alunni e le alunne per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e verifiche devono essere preventivamente informati. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- Sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- Delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche e prove orali tramite il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno essere visionate a scuola insieme al docente. Le prove predisposte tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe; il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.R. n. 122/2009, il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

In riferimento al D.lgs. 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

la non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione all'unanimità.

Livelli di apprendimento

VALUTAZIONE AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

VALUTAZIONE DISCIPLINARE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.R. n. 122/2009, il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione è deliberata **a maggioranza** dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il voto dell'insegnamento della Religione Cattolica o attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRMO GRADO

Valutazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Complete, approfondite, ampie	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Esegue compiti complessi; Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari
9	Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Esegue compiti complessi. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
8	Adeguatamente complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni ;sa applicare conoscenze e abilità anche in contesti non usuali
7	Complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con coerenza. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente Corretto
6	Essenziali	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti; tuttavia opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze in maniera organica.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti di applicazione.
5	Superficiali	Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione delle conoscenze. Anche se guidato non espone con chiarezza e, a fatica, riesce a organizzare, sinteticamente, le conoscenze.	Esegue semplici compiti ma commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti noti.

4	Frammentarie, complessivamente scarse	Manca di capacità di analisi e sintesi e fatica a organizzare le poche conoscenze acquisite.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni ed è incapace di applicare le procedure. Non sa applicare conoscenze e abilità .
I voti dall'1 al 3 non vengono presi in considerazione perché considerati decisamente mortificanti e scoraggianti per la promozione e lo sviluppo di personalità in crescita. Il 4 è compendiato esclusivamente nella Sec. di primo grado.			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D– Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte

dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

1. Mancata frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato;
2. sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. mancata partecipazione delle prove invalsi;
4. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici con votazione insufficiente grave (dal 3 al 4) in 2/3 delle discipline oggetto di valutazione finale.

TABELLA DEI PROCESSI FORMATIVI PERSONALI, CULTURALI E SOCIALI

FREQUENZA SCOLASTICA
Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata ... (assidua / regolare / abbastanza regolare / discontinua / saltuaria / scarsa / irregolare / molto irregolare).
PROCESSO FORMATIVO SOCIALE
Ha manifestato nella vita di classe un atteggiamento ... (molto / discretamente / abbastanza / generalmente / sufficientemente / poco) coinvolto e propositivo, dimostrando di conoscere e di ... (saper / non saper) rispettare ... (pienamente / ancora pienamente / consapevolmente / in modo adeguato / in modo continuativo / parzialmente / solo parzialmente / sempre / del tutto / in modo soddisfacente / con qualche difficoltà / ancora con qualche difficoltà) le regole della convivenza nel gruppo.
PROCESSO FORMATIVO PERSONALE
Ha assunto l'impegno scolastico in modo ... (sistematicamente / significativamente / costantemente / solitamente / per lo più / quasi sempre / abbastanza / discretamente / poco / scarsamente) produttivo e responsabile. Nelle attività individuali ha ... (maturato / consolidato / manifestato / confermato) ... (piena / adeguata / buona / discreta / maggiore / parziale / poca / scarsa / ancora scarsa) autonomia e ... (ottime / apprezzabili / efficaci / maggiori / buone / soddisfacenti / discrete / limitate / scarse) capacità organizzative; ha saputo realizzare elaborati... (corretti e completi / precisi e completi / coerenti e corretti / ben strutturati / chiari ed esaustivi / puntuali ed efficaci / adeguati / curati e completi / appropriati / discreti / abbastanza corretti / abbastanza completi / abbastanza precisi / abbastanza puntuali e completi / abbastanza completi ma ancora poco corretti / abbastanza completi ma un po' frettolosi / abbastanza completi ma un po' disordinati / completi ma talvolta poco precisi / sufficienti / sufficientemente completi / sufficientemente corretti / accettabili / piuttosto essenziali / piuttosto modesti).

PROCESSO FORMATIVO CULTURALE

Negli apprendimenti si è dimostrato... (intuitivo/a - pronto/a - abbastanza intuitivo/a - abbastanza pronto/a - sufficientemente intuitivo/a - sufficientemente pronto/a – settoriale - piuttosto settoriale - un po' incerto/a - ancora insicuro/a - piuttosto superficiale) **e/ma...** (pienamente / adeguatamente / discretamente / sufficientemente / parzialmente / non sempre / non ancora / non del tutto) **capace, anche nello studio, di osservare, raccogliere, analizzare e riutilizzare informazioni e conoscenze**

... (per lo più guidato/a - solo se guidato/a - con qualche aiuto).

La preparazione raggiunta è ... (ottima / molto buona / apprezzabile / buona / soddisfacente / discreta / sufficiente / appena sufficiente / non del tutto sufficiente / parziale / frammentaria / essenziale / piuttosto superficiale / da consolidare / non pienamente sufficiente / non ancora sufficiente).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata con un giudizio nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

In caso di note sul registro o di sospensioni per gravi motivi disciplinari sarà data informazione tempestiva alla famiglia, con funzione educativa, preventiva e correttiva (note e comunicazioni sul diario dovranno precedere l'eventuale voto negativo in condotta).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria

INDICATORI**GIUDIZIO**

L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari.
Frequenta con regolarità le lezioni.
Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà.
Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.
Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi

OTTIMO

L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari.
Frequenta con regolarità le lezioni.
Si rapporta con i compagni ed adulti correttamente, aiutando in modo spontaneo chi è in difficoltà.
Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta l'ambiente. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte.
Porta a termine i lavori assegnati nel rispetto dei tempi.

DISTINTO

L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario.
Frequenta regolarmente le lezioni.
Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto.
Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui; rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico.
Partecipa positivamente alle diverse attività proposte.
Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.

BUONO

<p>L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario.</p> <p>Frequenta regolarmente le lezioni.</p> <p>Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto.</p> <p>Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui; rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico.</p> <p>Partecipa positivamente alle diverse attività proposte.</p> <p>Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza democratica e non le rispetta. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni.</p> <p>Si rapporta con i compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui; è poco rispettoso dell'ambiente scolastico.</p> <p>Partecipa alle attività proposte ma in modo poco pertinente.</p> <p>Spesso non porta a termine i lavori assegnati</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli o per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale proprio e altrui. Ha ricevuto richiami verbali e note disciplinari.</p>	<p>INSUFFICIENTE</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola sec. di primo grado

	INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Assimilabili alle competenze di cittadinanza	RISPETTO delle REGOLE	Rispetta scrupolosamente le regole della classe, di istituto e di cittadinanza	Rispetta regolarmente le norme di classe, di istituto e di cittadinanza	Rispetta, in genere, le norme di classe, di istituto e di cittadinanza	Rispetta essenzialmente le regole di classe, di istituto e di cittadinanza	Rispetta le regole della classe solo con continui richiami.	Inadeguato
	RESPONSABILITÀ e COLLABORAZIONE	Forte senso di responsabilità in contesti formali, non formali e collaborazione propositiva con compagni e adulti	Costante senso di responsabilità in tutti i contesti della vita scolastica e collaborazione attiva con i compagni e i docenti	Normale senso di responsabilità nella vita di classe e collaborazione regolare con compagni e docenti	Normale senso di responsabilità nella vita di classe e collaborazione nel piccolo gruppo e nei confronti dei docenti	Scarso senso di responsabilità individuale pur collaborando, sollecitato, nel piccolo gruppo.	Inadeguate
	INTERESSE e PARTECIPAZIONE	Vivo interesse e partecipazione entusiastica tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche	Interesse costante e partecipazione attiva a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche	Interesse e partecipazione selettive alle proposte formative	Scarso interesse alle proposte formative pur partecipando alle attività scolastiche	Inadeguati
	ASSOLVIMENTO COMPITI	Puntuale e completo assolvimento dei compiti individuali e di gruppo	Regolare e ordinato assolvimento dei compiti individuali e di gruppo	Regolare assolvimento dei compiti individuali e di gruppo	Discontinuo assolvimento dei compiti individuali e regolare in quello di gruppo	Assolvimento solo di alcuni lavori di gruppo; irregolarità nel portare libri e materiali scolastici	Mancato assolvimento
	FREQUENZA	Assidua e produttiva	Regolare	Regolare con qualche ritardo	Ricorrenti assenze, e ritardi	Ripetute e prolungate assenze	Mancata frequenza
	RUOLO NELLA CLASSE	Trainante e propositivo	Positivo e interattivo	Sostanzialmente positivo	Sostanzialmente gregario	Di disturbo	Inadeguato
	PROVVEDIMENTI	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	Presenza di note comportamentali	Due o più sanzioni di sospensione

	DISCIPLINA RI					o 1 sanzione di sospensione	dalla frequenza scolastica
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE							
<p>anzione di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali sia lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008) sia i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);</p> <p>Mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovato anche da ripetuti rilievi in riferimento alla mancata osservanza del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, che hanno comportato complessivamente la mancata acquisizione delle competenze o il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche;</p>							

